



CARNEVALE
DI VENEZIA



IL RICHIAMO DI OLYMPIA

ARSENALE WATER SHOW

La **Darsena Grande dell'Arsenale di Venezia** torna ad essere un palcoscenico a cielo aperto per ospitare **"Il Richiamo di Olympia"**, uno spettacolo inedito del **Carnevale di Venezia** che si ispira all'epica storia dei giochi olimpici per raccontare un viaggio di sfida, sogno e magnifica conquista.

Al centro della storia **Alvise il Pescatore**, uomo mortale che dal mare di Venezia sogna l'immortalità degli Dèi: per conquistarla affronta **cinque prove**, attraversando gli elementi tra vittorie, eterni confronti e gioco.

A guidarlo in questo viaggio eroico c'è la voce di **Olympia**, musa ispiratrice di forza e determinazione.

Un **racconto leggendario**, intenso e dalle sfumature magiche che tesse la trama del gioco incantando il pubblico con **arti visive e performance spettacolari**.

Un **Teatro Totale sull'acqua** che narra la sfida come ricerca e, nella pace universale, l'autentica vittoria.

*The **Darsena Grande of the Venice Arsenal** once again becomes an open-air stage to host **"The Call of Olympia,"** a new **Venice Carnival** show inspired by the epic story of the Olympic Games, recounting a journey of challenge, dream, and magnificent conquest.*

*At the center of the story is **Alvise the Fisherman**, a mortal man who from the sea of Venice dreams of the immortality of the Gods. To achieve it, he faces **five trials**, traversing the elements through victories, eternal contests, and play.*

*Guiding him on this heroic journey is the voice of **Olympia**, the muse of strength and determination.*

*A **legendary, intense tale** with magical undertones that weaves the plot of the game, enchanting the audience with **visual arts and spectacular performances**.*

*A **Total Theater on the water** that narrates the challenge as a quest and, in universal peace, the true victory.*

PROLOGO Il Richiamo

Alvise:

Co 'sta barcheta lenta, mia cara Venesia,
che taglia l'acqua scura, capiso che nisuna xe bela come ti.
Mi vojo nar più alto, mia cara Venessia
Par esser come un Dio, son stufo de sta vita, xe ora de partir

Zeus:

Alvise, tu, uomo mortale.
Tu che sogni altre terre, che levi lo sguardo al cielo e invochi
l'Olimpo, dimora degli Dei.
Se chiami gli Dei, sappi questo:
non si invoca l'Olimpo senza esserne chiamati.

È Zeus che ti chiama. Lascia l'uomo che sei.

Da Venezia si parte sempre.
Città d'acqua e di terra, di giochi e di misteri.
Alvise, tu parti uomo.
Ma l'uomo non nasce eroe:
lo diventa solo ascoltando l'ignoto.

CAPITOLO UNO Terra. La Chiave della Materia

Zeus:

Ti vedo, Alvise. Perso nella nebbia, oltre il buio.
Segui i miei consigli: affronterai cinque prove.
La prima prova è la Terra.
Afferrala e forgia una chiave. Per plasmare il mondo intorno
a te.

Tocca la terra.
Scava nel buio
Ritrova la scintilla.
Dischiudi le porte con la tua chiave.

Hai superato la prima sfida.
Hai toccato la terra e hai visto cosa offre agli uomini di
coraggio.
Ora risalì sulla tua barca.
E sogna, Alvise. Alzati sopra il mondo, come fanno gli dèi.

Presto non dovrai più sognare né sperare:
sarai ciò che hai sempre cercato.

CAPITOLO DUE Acqua, lo Specchio che vive

Zeus:

Ascolta.
C'è una voce che non comanda, ma che chiama.
Ti chiama. Seguila.
Sarà lei a condurti verso il Pantheon degli dèi.

Olympia:

Trova in me la forza, specchiati ancora,
io sono il tuo riflesso.
Acque legger scorrono.
tremano piano, non aver paura segui.
Il canto, la voce chiama,
Impara a vedere la luce che è dentro di te
Che è sempre stata lì e che tu
non sai che fosse lì da sempre.

Soto 'l vel speso,
dove l'acqua se lissa, co 'l to riflesso che col mio se fissa.
Pian pian scivolemo;
co 'sto flusso incantà seguimo el moto che va.
Ne l'acqua che trema,
co 'na man che no stringe,
vieni, rivemo al confin, dove la fonte dorme
e 'l canto, el canto el vien.

Vieni verso me, specchiati in me.

PROLOGUE The Call

Alvise:

With this slow little boat, my dear Venice,
cutting through the dark water, I know that none is as beautiful
as you.
I want to sail higher, my dear Venice, to be like a god. I am
tired of this life, it is time to depart.

Zeus:

Alvise, you, mortal man.
You who dream of other lands, who lift your gaze to the sky
and invoke Olympus, home of the gods. If you call upon the
gods, know this: Olympus is not invoked unless it first calls
you.

It is Zeus who calls you. Leave behind the man you are.

From Venice, one always departs.
A city of water and earth, of games and mysteries. Alvise, you
leave as a man. But a man is not born a hero:
he becomes one only by listening to the unknown.

CHAPTER ONE Earth. The Key to Matter

Zeus:

I see you, Alvise.
Lost in the fog, beyond the dark. Follow my advice: you will
face five trials.
The first trial is Earth. Grasp it and forge a key, to shape the
world around you.

Touch the earth.
Dig in the darkness.
Rediscover the spark.
Unlock the gates with your key.

You have passed the first challenge.
You touched the earth and saw what it offers to those with
courage.
Now return to your boat. And dream, Alvise.
Rise above the world, as the gods do.

Soon you will no longer need to dream or hope: you will become
what you have always sought.

CHAPTER TWO Water. The Living Mirror

Zeus:

Listen.
There is a voice that does not command, but calls.
It calls you. Follow it.
It will lead you into the Pantheon of the gods.

Olympia:

Find your strength in me, look into me once more.
I am your reflection.
Light waters flow, they tremble softly: do not be afraid, follow.
The song, the voice calls.
Learn to see the light within you,
that has always been there,
that you never knew
had always been there.

Beneath the hanging veil,
where water smooths itself, with your reflection
fixed within mine.
Slowly we glide;
within this enchanted flow we follow the moving current.
In trembling water, with a hand that does not grasp, come, let
us reach the edge, where the source sleeps and the song, the
song arrives.

Come toward me. See yourself in me.

Zeus:

Prima di andar avanti, Alvisè, dovrai ritrovare te stesso.
Specchiati. Ricorda: se stringi, perdi.

Hai udito l'inudibile, hai visto ciò che non ha volto.
Ora afferra l'inafferrabile.
Sotto i tuoi piedi scorre la seconda prova: l'Acqua.
Uniscila al Fuoco e sarai degno di proseguire.

Olympia:

Alvisè, riesci a sentirmi?
Sono Olympia. Sono la tua voce e tu sei la mia.
Lascia che ti guidi.
Affidati alle mie sacerdotesse, alle Sacerdotesse della Laguna.
Voce e acqua, tutto e nulla insieme.
Solo così la prova sarà superata.

Zeus:

Hai unito acqua e fuoco. L'impossibile è compiuto.
La Fiamma Eterna è stata risvegliata!

CAPITOLO TRE Fuoco. Il Gioco degli Dei

Zeus:

Il fuoco non chiede chi sei.
Irrrompe.
Il fuoco non chiede chi sei.
Irrrompe.
Il fuoco non chiede quanto resisti.
Attraversalo.
Il fuoco può far male.
Brucia.

Ma il fuoco risparmia gli eroi.
Tu. Attraversalo.

Hai superato la prova.
Il fuoco domato è casa, è gioco.
Riposati. Gioca. Divertiti.

Olympia:

Tori, Calli, Fune, Festa, Carnevale, Gioco, Gesta!
Carnevale, Gioco, Gesta, Palla, Toro, Calle, Festa!

Zeus:

Il gioco è Carnevale.
Tutto è festa, Alvisè.
Tutto è festa!

CAPITOLO QUATTRO Aria. Il Salto nel Vuoto

Zeus:

Ora guarda in alto.
Con la tua forza stai imparando a salire.
Ma salire non è ancora volare.
E' la prova dell'aria. Lascia la paura di cadere ai mortali.
Tu, devi volare.

Olympia:

Voce che chiama piano, la senti o no?
E' una a forza che nasce dentro di te
Se ti fermi a guardare ti salverai
ma se ti fidi e salti
you will rise, you'll still be here
je suis ici, più vicina che mai
Through my voice you will see the light
credi in te e lascia il peso, dai
natus es ad altum
Outside me, Inside me

Da te stesso vien tutto, non cercare lontano
e' paura quel nodo?
are you scared of the world?
La vertigine senti, tu la senti davvero

Zeus:

Before moving on, Alvisè, you must rediscover yourself.
Look at yourself. Remember: if you grasp, you lose.
You have heard the unhearable, you have seen what has no face.
Now grasp the ungraspable.
Beneath your feet flows the second trial: Water.
Unite it with Fire and you will be worthy to proceed.

Olympia:

Alvisè, can you hear me?
I am Olympia. I am your voice, and you are mine.
Let me guide you.
Entrust yourself to my priestesses, to the Priestesses of the Lagoon.
Voice and water, everything and nothing together.
Only thus will the trial be overcome.

Zeus:

You have united water and fire. The impossible is complete.
The Eternal Flame has been awakened!

CHAPTER THREE Fire. The Gods Game

Zeus:

Fire does not ask who you are.
It bursts forth.
Fire does not ask who you are.
It bursts forth.
Fire does not ask how long you endure.
Cross it.
Fire can hurt.
It burns.

But fire spares heroes.
You. Must cross it.

You have passed the trial.
Tamed fire is home, it is amusing.
Rest. Play. Rejoice.

Olympia:

Bulls, calli, ropes, celebration, Carnival, play, deeds!
Carnival, play, deeds, ball, bull, alley, feast!

Zeus:

Playing is like a Carnival.
Everything is celebration, Alvisè.
Everything is celebration!

CHAPTER FOUR Air. The Leap into the Void

Zeus:

Now look upward.
With your strength you are learning to rise.
But rising is not yet flying. This is the trial of Air. Leave the fear of falling to mortals.
You must fly.

Olympia:

A voice calling softly: do you hear it or not?
It is a strength born within you.
If you stop to look, you will be saved,
but if you trust and leap,
you will rise, you will still be here.
I am here, closer than ever.
Through my voice you will see the light.
Believe in yourself and let go of the weight.
Born for heights.
Outside me, inside me.

From yourself all things come. Do not seek afar.
Is that fear?
Are you afraid of the world? You feel the vertigo. Yes, truly feel it.

ce n'est pas le vide
c'est le passage
sequens gratiam
lasciando andar
La luna non ti pesa qui,
lei ti mostra la tua via

Les ombres ne t'arrêtent pas
elles te guident sur ton chemin
I know I was made to divinize
Outside me, Inside me

Il tuo peso si dissolve
Ce n'est pas la fin, c'est l'origine
Non si può capir
You feel free
il ciel è vicino e lo raggiungerai

Through my voice you will see the light
abbandona la paura
creatus ad altum
Outside me, Inside me

Zeus:
Anche gli dèi possono cadere. Ma tu sei un eroe.
E gli eroi si rialzano sempre.

CAPITOLO CINQUE Etere. La Luce che ti espande

Zeus:
Ora sali sulla barca del nocchiero.
Avvicinati al tempio.
Supera l'ultima prova: domina l'etere.
Cerca la luce in te stesso ed illumina il mondo.
E così avrai compiuto il tuo viaggio.

EPILOGO L'Uomo Universale

Zeus:
Hai attraversato la forza.
Hai seguito il flusso.
Hai sfidato l'altezza.
Hai giocato con il rischio.
Ora tendi le mani. Hai superato le cinque prove. Hai unito
l'umano all'eterno.
A te, ora, ecco la Fiamma Eterna,
l'inestinguibile fiamma di Olimpia.

Olympia:
Venezia, madre d'acqua e di pietra,
ti rivede, Alvise.
Venezia te chiama ancora.
Te sì tornà dal fondo del mondo,
co' el segno del fogo nel core.
Ritus completus est.
Homo Factus est universalis
You are no longer seeking. You have become.
Né solo uomo, né solo dio,
Zeus:
Sei partito uomo, ritorni eroe.

Olympia:
Le rite est accompli. Le monde te reconnaît.
Venezia per te.
The journey ends where it began.
Hero and God. God and Man.
Il viaggio finisce dove iniziò
Dio ed Eroe Eroe e Uomo

Eterno ritorno.
Eterna fiamma.

Zeus:
L'uomo si è fatto Universale.
Questo il giuramento dell'umanità.

It is not the void,
it is the passage.
Following grace,
letting go.
The moon does not weigh on you here;
she shows you your path.

Shadows do not stop you,
they guide you on your way.
I know I was made to become divine.
Outside me, inside me.

Your weight dissolves.
This is not the end: it is the origin.
It cannot be understood,
yet you feel free.
The sky is close. You will reach it.

Through my voice you will see the light.
Abandon fear.
Created for heights.
Outside me, inside me.

Zeus:
Even gods can fall. But you are a hero.
And heroes always rise again.

CHAPTER FIVE Ether. The Light expanding You

Zeus:
Now step onto the ferryman's boat.
Come closer to the temple.
Face the final trial: master the ether.
Seek the light within yourself and illuminate the world.
Thus your journey will be complete.

EPILOGUE The Universal Man

Zeus:
You crossed strength.
You followed the flow.
You challenged height.
You played with risk.
Now extend your hands. You have passed the five trials. You have
united the human and the eternal.
To you, now, the Eternal Flame:
the inextinguishable flame of Olympia.

Olympia:
Venice, mother of water and stone, beholds you again, Alvise.
Venice calls you once more.
You have returned from the edge of the world, with the mark
of fire in your heart.
The rite is complete.
Man has become universal. You are no longer seeking. You
have become.
Neither only man, nor only god.

Zeus:
You departed as a man.
You return as a hero.

Olympia:
The rite is fulfilled.
The world recognizes you.
Venice is yours.
The journey ends where it began. Hero and God. God and
Man.

Eternal return.
Eternal flame.

Zeus:
Man has become Universal.
This is the oath of humanity.

IL RICHIAMO DI OLYMPIA

Direzione Artistica Carnevale di Venezia **Massimo Checchetto**

Ideazione e regia show di **Enrica Crivellaro**

Testo di **Rocco Anelli**

Water Show a cura di **Viorica**

Video Design a cura di **Antica Proietteria**

Lighting Design a cura di **Moonlight Light Show**

Scenografie a cura di **Moonlight Show**

Sound Design a cura di **Gigi Funcis Dalle Carbonare**

Costume Design a cura di **Alberto Tenderini e Sahra Azzolini**

IN SCENA

Simone Canova, **Alvise il Pescatore** (acrobata)

Federica Basile, **Olympia** (voce)

Denise Bellettini, Elisa Novelli, Tommaso Daigoro De Bernardi, Elias Moroncelli, con la dir coreografica di *Silvia Proietti*, **Gli Olimpici** (performer)

Liberi Di Physical Theater, **Sacerdotesse della Laguna** (acrobate)

Pyronix, **Gli Efesti** (manipolatori del fuoco)

Flite Board, **Guardiani degli Elementi** (foil elettrici)

Carlotta Infussi e Mattia Lancia, **Nike e Zeus** (flyboard)

Luciano Roman, **Zeus** (voce narrante)

Cavana Tintoretto di Gloria Rogliani, vogatore



**CARNEVALE
DI VENEZIA**

CITTA' DI
VENEZIA

